

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 12/09/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANZARO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

RIGANELLO FAUSTO (Presidente) , ROMEO GIUSEPPE (Componente). Risulta essere Assente Giustificato il Dott. CAPODIFERRO FILIPPO (Componente).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1218

del 23/11/2018 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/11/2018

con nota prot. n. 444 CS del 30/11/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 19.070.554,03 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.261.753,68 , pari al 18,2 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 97.588.951,14	€ 97.129.505,73	€ -459.445,41
Attivo circolante	€ 230.132.651,56	€ 248.454.207,74	€ 18.321.556,18
Ratei e risconti			€ 0,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 327.721.602,70</b>	<b>€ 345.583.713,47</b>	<b>€ 17.862.110,77</b>
Patrimonio netto	€ 147.423.314,40	€ 151.390.212,96	€ 3.966.898,56
Fondi	€ 14.574.237,97	€ 11.151.660,38	€ -3.422.577,59
T.F.R.	€ 2.851.342,04	€ 3.159.764,06	€ 308.422,02
Debiti	€ 162.128.189,42	€ 179.308.179,54	€ 17.179.990,12
Ratei e risconti	€ 744.518,97	€ 573.896,53	€ -170.622,44
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 327.721.602,80</b>	<b>€ 345.583.713,47</b>	<b>€ 17.862.110,67</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 104.086,97</b>	<b>€ 103.086,97</b>	<b>€ -1.000,00</b>

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2016 )	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 653.285.910,64	€ 676.218.698,40	€ 22.932.787,76
Costo della produzione	€ 664.420.932,39	€ 680.750.246,89	€ 16.329.314,50
<b>Differenza</b>	<b>€ -11.135.021,75</b>	<b>€ -4.531.548,49</b>	<b>€ 6.603.473,26</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.913.021,36	€ -4.882.187,95	€ -1.969.166,59
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.883.586,06	€ 1.981.020,61	€ -902.565,45
Risultato prima delle imposte +/-	€ -11.164.457,05	€ -7.432.715,83	€ 3.731.741,22
Imposte dell'esercizio	€ 12.157.851,66	€ 11.637.838,20	€ -520.013,46
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -23.322.308,71</b>	<b>€ -19.070.554,03</b>	<b>€ 4.251.754,68</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2017 )	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 511.512.000,00	€ 676.218.698,40	€ 164.706.698,40
Costo della produzione	€ 498.968.000,00	€ 680.750.246,89	€ 181.782.246,89
<b>Differenza</b>	€ 12.544.000,00	€ -4.531.548,49	€ -17.075.548,49
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.239.000,00	€ -4.882.187,95	€ -2.643.187,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 1.981.020,61	€ 1.981.020,61
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.305.000,00	€ -7.432.715,83	€ -17.737.715,83
Imposte dell'esercizio	€ 10.305.000,00	€ 11.637.838,20	€ 1.332.838,20
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ -19.070.554,03	€ -19.070.554,03

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 151.390.212,96</b>
Fondo di dotazione	€ 3.851.633,58
Finanziamenti per investimenti	€ 143.002.601,29
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 61.974,83
Contributi per ripiani perdite	€ 288.481.246,43
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -264.936.689,14
Utile (perdita) d'esercizio	€ -19.070.554,03

La perdita di € 19.070.554,03

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

PREMESSO

• Che il nuovo Collegio Sindacale si è insediato in data 21/02/2019 nelle persone di Dr. RIGANELLO Fausto e Dr. CAPODIFERRO Filippo come da verbale n.1 del 21/02/2019 e solo successivamente in data 18/03/2019 con verbale n. 2 viene ratificato l'insediamento del Dr. ROMEO Giuseppe;

• Che il precedente collegio sindacale con verbale n. 97 del 24/01/2019 precisava che in data 25/09/2018 come evidenziato nel verbale n. 92, il bilancio non era stato ancora predisposto e trasmesso al collegio; che solo successivamente (verbale d'ispezione individuale del 15/01/2019) lo stesso prendeva atto che con delibera n. 1218 del 23/11/2018 prot. N 444 CS DEL 30/11/2018 L'Azienda aveva trasmesso il bilancio 2017 ma che da un primo sommario esame risultava carente dell'Inventario e della relazione relativa al contenzioso in essere al 31/12/2017; Nello stesso verbale n. 97 del 24/01/2019, a conclusione, il precedente Collegio richiedeva la predisposizione di una ulteriore proroga onde consentire al nuovo Collegio la stesura della relazione.

• Che il nuovo Collegio Sindacale, non avendo svolto di persona le verifiche amministrative/contabili e non avendo quindi di persona visionato atti e delibere dell'anno 2017 potrà prendere atto di quanto esposto nel bilancio 2017 e dare il proprio parere sulla congruità dei documenti che lo compongono.

Preliminarmente va evidenziato che con deliberazione del Direttore Generale n° 700 del 31/10/2016 è stato adottato il Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2017 e pluriennale 2017 - 2019; che la suddetta deliberazione è stata sottoposta al controllo preventivo della Regione ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge Regionale 19/03/2004, N. 11.

Nella ^Relazione sulla Gestione^ L'Azienda espone le cause che avrebbero determinato la perdita dell'esercizio e indica i provvedimenti che intenderebbe adottare per coprire la perdita. Tra le principali cause vi sono:

- La spesa Farmaceutica nonostante negli ultimi anni in costante riduzione in valore assoluto risulta ancora più alto rispetto alla spesa programmata in sede di conferenza Stato Regioni.
- Il mancato introito negli anni della intera quota finanziata e delle perdite d'esercizio ha continuato a determinare una perdurante situazione di illiquidità. Situazione questa che non permette all'Azienda di far fronte ai pagamenti nei tempi previsti e continua a produrre contenzioso con ulteriore aggravio della situazione finanziaria già in atto.
- L'anomala circostanza per la quale il servizio psichiatrico ospedaliero dell'Azienda Pugliese Ciaccio sia transitato nell'Azienda Sanitaria Provinciale solo in termini di costi e non di ricavi.

Tra i provvedimenti adottati per coprire tale perdita vi sono:

1. Monitoraggio della spesa farmaceutica anche con il contenimento della stessa mediante il potenziamento della distribuzione diretta e programmando attività di controllo e verifica di appropriatezza prescrittiva;
2. Avvio di una revisione della politica di gestione del personale attraverso una rivisitazione della dotazione organica per macrostruttura ed unità operative, amministrative e sanitarie coerente con l'assetto organizzativo aziendale.
3. Sempre in termini di riduzione della spesa l'Azienda ha ritenuto opportuno monitorare l'uso dei dispositivi medici per diabetici al fine di definire il costo annuo per assistito;
4. Previsione di ulteriori economie legate agli acquisti in adempimento alle previste normative in materia;

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Azienda ha previsto un significativo piano di razionalizzazione e sviluppo contenenti azioni riguardanti i seguenti aspetti:

- Rivisitazione della programmazione degli acquisti delle prestazioni sanitarie;
- Reengineering dei processi aziendali;
- Efficientamento / costo saving.

In relazione a quanto sopra e considerato, ad oggi, il mancato raggiungimento degli obiettivi Aziendali questo Collegio ritiene quanto segue:

- Mancanza di correlazioni tra il bilancio preventivo e il bilancio a consuntivo.

Il bilancio di previsione deve permettere agli amministratori non solo di correggere eventuali deviazioni ma anche di prevedere e prevenire o almeno ridurre l'effetto negativo di eventuali problemi o ostacoli che potrebbero presentare. Tutto ciò avviene attraverso il controllo interno che si pone come obiettivo non solo quello di valutare ma anche di indirizzare e correggere l'attività dei vari uffici che compongono l'organizzazione in relazione agli obiettivi a ciascuno assegnati e di cui ne risultano responsabili i rispettivi dirigenti. L'efficienza diventa un valore della pubblica amministrazione ed il mancato conseguimento degli obiettivi trova un suo preciso ed identificabile responsabile;

- I provvedimenti esposti per abbattere le perdite ormai da anni risultano non essere incisivi e per questo non efficaci. Per tali motivi il Collegio prende atto di quanto sopra ed esprime le proprie perplessità in ordine alla idoneità a che siffatte misure

possano incidere efficacemente sulla gestione riconducendola in equilibrio.

In relazione a quanto sopra, Il Collegio ritiene che tali misuri non conducono alla copertura del disavanzo della gestione né tali misure potranno incidere sui disavanzi accumulati negli anni.

Di seguito i valori dei disavanzi degli ultimi quattro esercizi:

anno 2014: 7.554.080,93;

anno 2015: 19.031.822,19;

anno 2016: 23.322.308,71;

anno 2017: 19.070.554,03.

Si pone in evidenza l'andamento crescente dei costi di produzione degli ultimi quattro anni che di fatto, nonostante l'aumento dei valori della produzione, contribuiscono al peggioramento dei risultati d'esercizio. Ancora si evidenzia come gli anni 2015/2016/2017 presentano un aumento vertiginoso (più del doppio) delle perdite rispetto al 2014.

La spesa farmaceutica presenta un crescendo nel biennio 2015/2016 per poi diminuire nell'anno 2017, per cui si registrano i seguenti valori:

Anno 2015 : 105.423.677,00

Anno 2016 : 108.984.021,00

Anno 2017: 103.814.497,00.

Discordanza dati SIOPE e dati di Bilancio.

All'uopo si precisa che i dati SIOPE rappresentano il dettaglio dei dati merceologici e non il totale dei costi e dei ricavi esposti in bilancio. La discordanza è riferibile a errori di classifica dei costi non obbligatoriamente abbinati tra conti Siope e classi merceologiche per il quale l'azienda sta tentando di porre rimedio attraverso la definizione di apposita procedura di gestione delle registrazioni, con appositi automatismi obbligatori tra classi merceologiche, conti di bilancio e codici Siope. In buona sostanza è più che altro un problema di sistema e di collegamento di conti ma che di fatto non altera il contenuto e le risultanze dei conti di bilancio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'Azienda riferisce che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate capitalizzazioni di costi (la voce CE "incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" è pari ad € Zero).

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze finali ammonta ad € 8.959.794,14 di cui € 8.657.889,51 per materiale sanitario ed € 301.904,63 per materiale non sanitario; il dettaglio viene illustrato nell'allegato 2 alla nota integrativa.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

ANNO 2017

Crediti v/Stato 2.304,00

Crediti v/Regione 144.872.011,94

Crediti v/Comuni 387.777,53

Crediti v/Az. S. p. 7.562.619,57

Crediti v Enti reg. (ARPA) 43.389,33

Crediti v/Erario 777,79

Crediti v/Clienti privati 79.843.723,88

Crediti v/ altri soggetti pubblici (Zero)

Crediti v/ dipendenti (ZERO)

TOTALE 232.712.604,04

Preoccupa l'ingente ammontare dei crediti verso privati, ammontante ad oltre 79 mln. Tale importo è costituito anche da crediti risalenti ad anni precedenti il 2010. Si raccomanda vivamente l'Azienda di adottare una decisa ed efficace attività volta al recupero dei crediti, e ad evitare eventuali prescrizioni, attesa la carenza di liquidità che affligge la gestione, con conseguenti oneri connessi alle anticipazioni di cassa cui si è costretti. L'Azienda riferisce in Nota Integrativa dell'attività posta in essere dall'Ufficio legale aziendale per il recupero dei crediti per false attestazioni (CRED04) per esenzioni dovute al pagamento di prestazioni erogate a favore degli assistiti da parte dell'Azienda sanitaria. Al riguardo, sarebbe utile monitorare l'andamento del recupero di tali crediti. Si invita l'Azienda a riferire al riguardo anche con riferimento ai recuperi effettivi.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)*

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'Azienda chiarisce che la situazione dei fondi rischi viene periodicamente monitorata dalla Regione in collaborazione con la Struttura Commissariale e che alla data del 31/12/2017.

Complessivamente il totale di tutti i Fondi rischi ed oneri ammonta ad € 11.151.660,380.

I piu' significativi risultano essere i seguenti:

Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali € 2.048.572,54;

Fondo per contenzioso personale dipendente: € 294.984,16;

Altri Fondi:

Altri fondi per oneri e spese € 5.141.412,78

In relazione al contenzioso, l'Azienda in nota integrativa (FR04 – ALTRO) dichiara che tramite il suo ufficio legale, analizza il contenzioso in essere e, lo stesso ufficio, al 31/12 di ogni anno trasmette una tabella riepilogativa del contenzioso ancora in essere. Il COLLEGIO RILEVA INVECE CHE AL 31/12/2017 L'UFFICIO LEGALE NON HA TRASMESSO LA RELAZIONE AL CONTENZIOSO E TANTOMENO LA TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CONTENZIOSO. Al 31/12/2017 è stata accantonata la somma di € 2.000.000,00 per ^^Fondo rischi per cause civili e processuali^^.

Nella Relazione sulla Gestione, (pag.70) al punto 5.6 Proposta di Copertura delle Perdite, viene evidenziato come il mancato introito negli anni della intera quota finanziata e delle perdite d'esercizio ha continuato a determinare una perdurante situazione di illiquidità. Situazione questa che non permette all'Azienda di far fronte ai pagamenti nei tempi previsti e continua a produrre contenzioso con ulteriore aggravio della situazione finanziaria. Conseguentemente si sono determinati riflessi negativi sui conti aziendali per interessi moratori, rivalutazione monetaria e spese legali, nonché di oneri finanziari per interessi passivi (circa 2.170.622,98 di euro)

In particolare si evidenzia che in considerazione dell'ingente contenzioso gli accantonamenti nel Fondo apparirebbero inadeguati. Tuttavia, ai sensi dell'art.29, punto g) del D.Lvo 118/2011 si devolve alla Regione Calabria la verifica dello stato di adeguatezza Bilancio di esercizio Pagina 10 dei Fondi rischi.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

ANNO 2016

Debiti V/ Stato	225,48
Debiti v/Regione	3.386.909,43
Debiti v/Comuni	601.016,21
Debiti v/Az. San. Pubbl.	1.833.660,22
Debiti v/Enti regionali	0,00
Debiti v/Erog. Pr. san.	51.489.608,44
Debiti v/altri fornitori	49.663.503,52
Debiti v/Tesoriere	40.356.555,31
Debiti v/tributari	230.489,85
Debiti v/Ist. Prev.	1.223.513,45
Debiti v/dipendenti	20.092.024,99
Debiti v/diversi	10.430.672,64
TOTALE	179.308.179,54

Il Collegio sollecita all'Azienda la verifica della sussistenza dei suddetti debiti mediante la circolarizzazione.

L' Azienda (nota integrativa altre informazioni relativa ai debiti DB02- ALtro) specifica che monitorizza i debiti riferiti ai precedenti anni e, caso per caso, dopo un'analisi delle partite ancora aperte provvede alla liquidazione ed al successivo pagamento delle stesse.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Nel corso del 2017 l'Azienda ha attivato procedure di transazioni con le seguenti ditte (DB01 – Transazioni):

CSL Behring 487.271,59;  
Janssen Cilag Spa 1.864.670,37;  
Instrumentation Laboratory SPA 624.777,86;  
Medtronic 488.631,92;  
Ortho Clinical 520.605,89;  
Novartis 1.222.666,87;  
La Salute 1.316.000,00;  
Sanofi 395.152,98.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

### **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 103.086,97
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

*(Eventuali annotazioni)*

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)*

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 11.637.838,20
I.R.E.S.	

#### **Costo del personale**

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 126.097.815,21
Dirigenza	€ 73.499.905,50
Comparto	€ 52.597.909,71
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 449.682,36
Dirigenza	€ 316.472,64
Comparto	€ 133.209,72
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 18.387.135,62
Dirigenza	€ 927.945,01
Comparto	€ 17.459.190,61
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 15.289.446,23
Dirigenza	€ 785.777,38
Comparto	€ 14.503.668,85
<b>Totale generale</b>	€ 160.224.079,42

#### **Tutti suggerimenti**

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:
- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:
- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:
- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:
- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:
- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:
- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:
- Altre problematiche:

#### **Mobilità passiva**

Importo	€ 158.073,00
---------	--------------

### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 103.814.497,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

### Convenzioni esterne

Importo	€ 92.757.799,51
---------	-----------------

L'importo di cui sopra si riferisce Servizi Abulatoriale , Servizi Territoriali , Servizi Ospedalieri. Restano escluse le cure termali che al 31/12/2017 ammontano ad € 1.479.621,52.

### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.309.146,20
Immateriali (A)	€ 576.455,37
Materiali (B)	€ 7.732.690,83

Eventuali annotazioni

### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -4.882.187,95
Proventi	
Oneri	€ 4.882.187,95

Eventuali annotazioni

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 1.981.020,61
Proventi	€ 8.877.705,75
Oneri	€ 6.896.685,14

Eventuali annotazioni

#### **Ricavi**

#### **Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

#### **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

e

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

IL COLLEGIO RILEVA CHE AL 31/12/2017 L'UFFICIO LEGALE NON HA TRASMESSO LA RELAZIONE RELATIVA AL CONTENZIOSO E TANTOMENO LA TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CONTENZIOSO

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

## Osservazioni

Il Collegio a maggioranza esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio con le seguenti osservazioni e i seguenti rilievi:

- Dalle verifiche effettuate dal precedente Collegio Sindacale si riscontra la mancata concordanza tra il saldo di cassa riportato dall'estratto conto dell'Istituto bancario cassiere con quello risultante dalle scritture contabili dell'Azienda. (verbale di cassa 51 del 06/04/2017; verbale di cassa 62 del 28/07/2017; verbale 74 del 24/01/2018.)
  - Inidoneità delle misure indicate dall'Azienda per ripianare la perdita di esercizio;
  - inadeguatezza degli accantonamenti ai Fondi rischi in relazione, soprattutto, all'ingente contenzioso in essere;
  - Il collegio rileva che al 31/12/2017 L'Ufficio Legale non ha trasmesso la relazione relativa al contenzioso e tantomeno la tabella riepilogativa del contenzioso ;
  - Il Collegio rileva ancora che il Fondo rischi per cause civili e processuali è stato determinato non sugli importi attuali del contenzioso al 31/12/2017 ma dal confronto con i dati storici dell'azienda e in particolare con riferimento all'anno 2016.
  - il collegio prende atto delle irregolarità diffuse dei contratti in regime di proroga e degli altri rilievi formulati dai servizi ispettivi del MEF a seguito delle verifiche effettuate nel corso del 2017 di cui alla nota MEF igf - Sifip settore 3^ prot. n. 20736 del 08/02/2018 e in particolare:  
Mancata Istituzione del CUP; Difficoltà nella riscossione dei crediti verso privati; Mancata osservanza della cronologia dei pagamenti; eccessivi ritardi dei pagamenti dei debiti commerciali; Eccessivi pagamenti eseguiti dal terzo pignorato in modalità provvisoria; eccessivi pignoramenti presso l'Istituto Cassiere e presso l'Ente Poste; elevati interessi passivi per eccessivi utilizzo delle anticipazione di cassa; elevati interessi di mora per ritardati pagamenti ai fornitori.
- Il presente Collegio esprime parere favorevole al documento contabile esaminato ma con le osservazioni e i rilievi sopra esposti.